

## **MOZIONE**

### **IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

#### **Tenuto conto che**

- la Regione Lombardia, con DGR 19 ottobre 2001, n. 6501, sulla base degli studi della fase conoscitiva del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA), ha proceduto all'individuazione e definizione all'interno del territorio regionale di "zone critiche", "zone di risanamento" e "zone di mantenimento";
- attraverso la DGR VII/6501 del 19.10.01 si determinano i criteri e i limiti di emissioni per gli impianti di produzione di energia, prevedendo, tra l'altro, azioni di riduzione dei carichi degli impianti collocati in "zone critiche" o in vicinanza delle stesse;
- nella DGR VII/6501 del 19.10.01 si specifica che nelle "zone critiche e nei comuni critici" possono essere autorizzati nuovi impianti di produzione di energia di potenzialità limitata al fabbisogno energetico del richiedente entro la "zona critica" in cui s'intende realizzare l'impianto stesso, e pertanto non possono essere autorizzati impianti a scopi commerciali;
- nella Comunicazione del 9 novembre 2001 "Criteri di valutazione per i nuovi impianti termoelettrici", gli Assessori Maurizio Bernardo e Franco Nicoli Cristiani hanno esplicitato che nel contesto della minimizzazione degli impatti ambientali delle infrastrutture di collegamento costituisce criterio di valutazione preferenziale la coerenza con le reti di distribuzione di energia elettrica e/o metano esistenti;
- nella stessa Comunicazione si specifica che le modifiche sostanziali ad impianti esistenti possono essere autorizzate esclusivamente se non prevedono un aumento delle emissioni totali annue rispetto a quelle calcolate per l'impianto nella potenzialità e tecnologia precedenti alla modifica;

#### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

nei casi di ammodernamento di impianti termoelettrici allocati nelle "zone critiche e nei comuni critici" previsti dal Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA):

- a) a non concedere autorizzazioni di ripotenziamento di nessuna entità;
- b) ad attivarsi presso le Autorità nazionali competenti affinché venga osservato questo criterio anche per le centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 MWt.

Milano, 13 marzo 2003.

*Daniele Belotti*  
*Cons. reg.le Lega Nord*